

In un'epoca in cui la parola "divisivo" appare quasi una bestemmia, è un piccolo piacere – forse un po' perverso – trovare un film in concorso alla 74ª Berlinale che riesce davvero a scontentare una parte della stampa che – su un finale persino commovente – ride e tira persino qualche "buu".

Reazioni davvero immotivate per ***Another end***, opera seconda del siciliano **Piero Messina**, già autore dell'interessante *L'attesa*. Il film, produzione internazionale recitata in inglese e spagnolo, è una sorta di parabola fantascientifica che, per fortuna, evita tirate moralistiche mentre qua e là emoziona pur nella sua perfettibilità (non saranno troppe due ore e più per la storia che racconta?).



Difficile raccontare la trama senza dare anticipazioni. Diremo che Sal (Gael García Bernal), vedovo inconsolabile, viene indirizzato dalla sorella Ebe (Bérénice Bejo) che lavora lì, presso una società che trasferisce per un breve periodo i ricordi degli "assenti" (la parola morte è pressoché bandita) nel corpo di "ospiti" che, seppure consenzienti, non hanno (o non dovrebbero avere) alcuna memoria, in modo che si possa dare ai defunti il giusto commiato, qualsiasi cosa questo significhi. È così che Sal conosce Ava (Renate Reinsve), "ospite" di Zoe, la moglie della cui morte si sente responsabile. Non finirà esattamente bene. O forse sì.

Girato tra Roma e Parigi con prevalenza di atmosfere livide e notturne, *Another end* è probabilmente un outsider per il concorso dal quale, temiamo, rimarrà schiacciato. Tuttavia

FILM ITALIA / Another end, di Piero Messina. Un film italiano sci-fi un po' thriller, con sfumature romantiche

è un film dal cast più che azzeccato, che funziona, inquieta in più occasioni e, a dispetto di alcuni richiami a film quali *Il sesto senso* o *Eternal Sunshine of the Spotless Mind*, mantiene una sua originalità. *Another end* arriverà nelle sale italiane il 21 marzo.

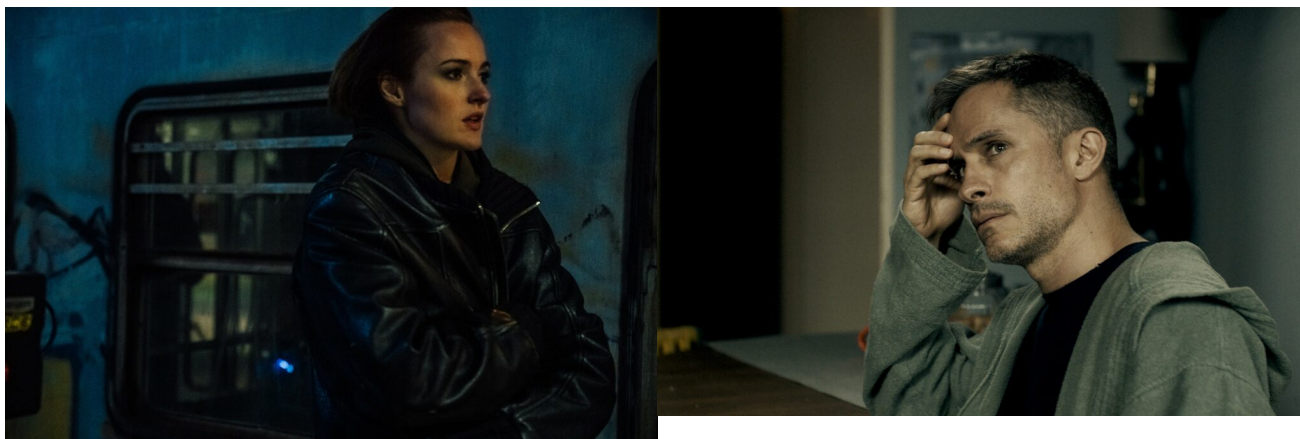
La press conference: <https://www.berlinale.de/en/2024/programme/202414892.html>

Another end

di Piero Messina

con Gael García Bernal, Renate Reinsve, Bérénice Bejo, Olivia Williams, Pal Aron
Italia (al cinema dal 21 marzo 2024)

<https://www.berlinale.de/en/2024/programme/202414892.html>



Angelo Surrusca